



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2026**

-1-

**OGGETTO: Richiesta di confronto istituzionale sul trasferimento dell'ufficio rilascio passaporti e dell'ufficio immigrazione della Questura di Genova.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che, durante la Festa della Polizia, il Questore di Genova, Dott.ssa Silvia Burdese, ha annunciato il trasferimento degli Uffici Passaporto e dell'Ufficio Immigrazione dagli attuali agli edifici, in fase di costruzione, all'interno della Caserma, sede del Reparto mobile della Polizia, in via Sardorella nel Municipio Valpolcevera;

Valutato che la località prescelta è situata lontana dal centro città, che il raggiungimento della stessa può comportare tempi di percorrenza significativi, nonché la necessità di più cambi di mezzi pubblici, con conseguente disagio per l'utenza;

Rilevato che dal dibattito pubblico sono emerse alcune criticità, con particolare riferimento:

- alle difficoltà di accesso mediante trasporto pubblico;
- alla viabilità inadeguata e alla presenza di tratti privi di percorsi pedonali;
- alle criticità del contesto urbano circostante;

Evidenziato che:

- l'edificio è situato in una via non servita dal servizio urbano di trasporti, bensì da linee extraurbane;
- allo stato attuale non risulta previsto un adeguato collegamento diretto di trasporto pubblico urbano verso la caserma "Nino Bixio" di Bolzaneto, né un formale potenziamento del servizio;
- i capolinea di queste linee si trovano nel quartiere di Bolzaneto, raggiungibile da due linee urbane di Trasporto Pubblico Locale e con servizi ferroviari di trasporto locale;
- la distanza della fermata più prossima alla sede prescelta dista almeno 350 metri dall'ingresso della Caserma;

Osservato che la località prescelta risulta difficilmente raggiungibile senza mezzi di trasporto privato dalla stragrande maggioranza dei cittadini residenti nei Comuni della Città Metropolitana e delle aree cittadine di Ponente e Levante;

Sottolineato che via Sardorella presenta diffuse e rilevanti criticità sotto il profilo della sicurezza pedonale, in ragione dell'assenza, in più tratti, di adeguati percorsi protetti e di marciapiedi,

1



nonché della presenza di intenso traffico veicolare, anche pesante, determinato dalla vocazione prevalentemente industriale della zona, vista la presenza di importanti siti produttivi e impianti di trattamento dei rifiuti, tra cui uno dei principali siti AMIU per la raccolta e il trattamento di plastica e carta, attualmente oggetto di potenziamento;

Preso atto delle osservazioni istituzionali formulate dal Presidente del Municipio V Valpolcevera, Michele Versace, circa le rilevanti criticità di accessibilità della sede individuata in via Sardorella, in quanto distante dal centro cittadino e non adeguatamente servita dal trasporto pubblico locale;

Considerato che:

- l'Ufficio Immigrazione è destinato a un'utenza particolarmente fragile e numerosa, con flussi stimati in circa 300 persone al giorno, che necessitano di servizi facilmente accessibili e collocati in aree centrali della città;
- le pratiche gestite dall'Ufficio Immigrazione (permessi di soggiorno, rinnovi, ricongiungimenti familiari, richieste di protezione internazionale e altre procedure amministrative complesse) richiedono spesso accessi ripetuti e presenza fisica obbligatoria, rendendo particolarmente gravoso un trasferimento in area periferica;
- i servizi interessati (in particolare l'Ufficio Immigrazione) sono caratterizzati da flussi rilevanti e continui di utenza e richiederebbero pertanto una collocazione facilmente accessibile, adeguatamente servita dal trasporto pubblico e coerente con la natura delle funzioni svolte;

Considerata la consolidata collaborazione tra il Comune di Genova, la Prefettura e la Questura nelle iniziative congiunte in materia di sicurezza urbana e nelle sedi di coordinamento istituzionale;

## IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A richiedere formalmente alla Prefettura, alla Questura di Genova e agli altri enti coinvolti l'attivazione di un tavolo di confronto istituzionale sul progetto di trasferimento, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia organizzativa degli uffici della Polizia di Stato, al fine di garantire una valutazione condivisa delle criticità e delle possibili soluzioni.
- A valutare, in esito al confronto, la possibilità di eventuali soluzioni alternative o rimodulazioni progettuali che consentano di coniugare le esigenze operative delle Forze dell'Ordine con quelle di accessibilità per i cittadini, con particolare attenzione alle categorie più fragili.



Proponenti: Centofanti (Riformiamo Genova con Silvia Salis), Caputo (Partito Democratico), , Ghio (Alleanza Verdi Sinistra), Bruzzone (Lista Civica Silvia Salis), Mesmaeker (Movimento 5 Stelle), Gambino (Gruppo Misto), Cavo (Noi Moderati – Orgoglio Genova).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Falteri, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 37 voti favorevoli: Alfonso, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Falteri, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.

